

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3334 del 29/06/2018
Oggetto	Proroga della Concessione Monte Pizzarotta Fonte S.Lucia per la coltivazione di acque minerali in comune di Ventasso
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3490 del 29/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventinove GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 7373/2017

Proroga della Concessione "Monte Pizzarotta - Fonte S.Lucia" per la coltivazione di acque minerali in comune di Ventasso.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443, recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere", che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- la Legge della Regione Emilia-Romagna 17 agosto 1988, n. 32, recante "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo";
- la Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 che attribuisce le competenze in materia di acque minerali e termali all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) per effetto del subentro delle funzioni di cui agli articoli 14 e 16;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di acque minerali e termali;
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n.4, recante "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti", che ha abrogato e sostituito la L.R. n.9/1999;

Considerato che:

- la Concessione per la coltivazione di acque minerali denominata "Monte Pizzarotta-Fonte S.Lucia" in comune di Ventasso (RE), è stata prorogata dalla Provincia di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale prot.n. 38921 del 10/07/2015, sino al 09/03/2017, al fine di permettere l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per il nuovo rilascio della concessione medesima;
- la scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia di ARPAE, con Determinazione Dirigenziale n.2559 del 27/07/2016, in ottemperanza alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie, ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il rilascio della concessione;
- a seguito dell'Avviso pubblicato sul BURERT n. 255 del 10/08/2016, che è esitato nella presentazione dell'unica istanza di partecipazione presentata dalla Ditta NUOVA S.A.MI.CER. Spa, Via S.Lucia n.6 - Ventasso, e della conseguente istruttoria, con Determinazione Dirigenziale n.5046 del 15/12/2016 è stata disposto di ammettere la Ditta alla fase procedimentale di concessione;
- ai sensi di quanto disposto al capitolo 2° del suddetto Avviso pubblico, la Ditta NUOVA S.A.MI.CER. Spa ha presentato domanda di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), acquisita al protocollo di ARPAE n.PGRE/2017/1731 e n.PGRE/2017/1732 del 16/02/2017, e successive integrazioni di completamento prot.n. PGRE/2017/6652 del 08/06/2017, per il rinnovo e la variazione del programma di coltivazione della Concessione di acque minerali in comune di Ventasso, in quanto ricadente al punto A.2.13) dell'Allegato A.2 alla L.R. 9/1999;
- con avviso pubblicato sul BURERT n.279 del 18 ottobre 2017 è stato dato avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e relativa fase di deposito, e si sono già svolte due sedute della Conferenza dei Servizi della VIA;

Atteso che:

- il rilascio della concessione per la coltivazione di acque minerali è ricompreso nell'ambito del provvedimento positivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), e che in caso di conclusione negativa della VIA, anche a seguito di archiviazione o ritiro per fatto del proponente, la proroga cesserà con la conseguente estinzione della concessione;
- il rilascio della concessione è condizionato all'esito positivo della procedura di VIA, oltre che all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso secondo le norme vigenti;
- con Determinazioni Dirigenziali n.1288 del 13/03/2017 e n.6735 del 18/12/2017 la concessione è stata prorogata fino al 30/06/2018;

Considerato che è in corso la procedura di VIA e che, per il completamento della medesima procedura ai fini del rilascio della concessione, sia opportuno prorogare la Concessione in essere, anche per la tutela delle opere funzionali alla coltivazione e conduzione in sicurezza delle attività estrattive che, a norma dell'art. 13 della L.R. 32/1988, sono considerate di pubblica utilità a tutti gli effetti di legge;

Ritenuto pertanto di prorogare la scadenza dell'atto di concessione per consentire il necessario completamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Su proposta del Responsabile del procedimento,

DETERMINA

1. di **prorogare al 15/12/2018** la Concessione "Monte Pizzarotta - Fonte S.Lucia" per la coltivazione di acque minerali in comune di Ventasso (RE), in capo all'attuale concessionario Ditta NUOVA S.A.MI.CER. Spa, con sede legale e stabilimento in Via S.Lucia n.6, loc. Cervarezza - Ventasso, dandone comunicazione al concessionario;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE Emilia Romagna, in applicazione del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
3. di dare atto che in caso di conclusione negativa della Valutazione di Impatto Ambientale, anche a seguito di archiviazione o ritiro per fatto del proponente, la proroga cesserà con la conseguente estinzione della concessione.

Si fa presente che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.